

I.I.S. "C. FACCHINETTI"
BUSTO ARSIZIO
Protocollo il 15/05/2024
Registrato al n. 3918 pag. V. 2.2

Documento del 15 maggio - 5[^] CAT 2023 - 2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
CLASSE 5[^] sez. CAT
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Il presente Documento, composto da n°75 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	10/05/24	14/05/2024
NOMINATIVO	Pietranella Carlomagno	Anna Maria Bressan
FIRME	<i>Pietranella Carlomagno</i>	<i>Anna Maria Bressan</i>
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE	<i>Antonio S. ...</i>	<i>Bianca ...</i>

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	1
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	1
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
Elenco studenti	4
Elenco docenti	4
Commissari interni	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
Classe Terza ----- a.s. 2021/ 2022	5
Classe Quarta ----- 5	
Classe Quinta --- a.s. 2023 / 2024	6
Considerazioni sulla classe	7
Situazione alunni con bes e dsa	7
PROFILO IN USCITA	8
Quadro orario	9
Profilo del tecnico	10
Prospettive occupazionali	11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	11
Criteri di assegnazione del voto di comportamento	11
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	12
Criteri per l'ammissione all'esame di stato	13
Criteri di correzione delle prove e del colloquio	13
Modalità di verifica	14
PERCORSI DIDATTICI	15
Percorsi di educazione civica e di cittadinanza e costituzione	15
Attività di orientamento	17
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	18
Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO	20
Considerazioni generali	20
Triennio 2021– 2024	20
ATTIVITA' DISCIPLINARI	24
MATERIA: Religione	23
MATERIA: Italiano	24
MATERIA: Storia	31

Documento del 15 maggio - 5[^] CAT 2023 - 2024

MATERIA: Matematica	34
MATERIA: Progettazione, Costruzione, Impianti	36
MATERIA: Topografia	40
MATERIA: Geopedologia, Economia, Estimo	43
MATERIA: Gestione Cantiere	47
MATERIA: Inglese	49
MATERIA: Scienze motorie	56
<i>ALLEGATI</i>	<i>60</i>
Allegato 1: Elenco studenti	61
Allegato 2: griglia valutazione Prima prova	61
Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova	65
Allegato 4: griglia valutazione colloquio	66
Allegato 5: Simulazione di prima prova	69
Allegato 6: Simulazione di seconda prova	75

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Elenco studenti**

Allegato 1 del presente documento

Elenco docenti

	COGNOME NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	TIPO DI INCARICO	FIRMA
1	C. V.	Religione	2	D	
2	C. P.	Italiano e Storia	5	I	
3	C. P.	Inglese	5	I	
4	M. A.	Matematica	5	I	
5	O. A.	Topografia	1	I	
6	R. S.	Gestione del cantiere	1	D	
7	S. B.	Progettazione, Costruzioni e Impianti (PCI)	2	I	
8	P.F.	Geopedologia, Economia e Estimo (GEE)	1	D	
9	C. F.	Laboratorio di Topografia, PCI, Gestione del cantiere	3	D	
10	C. F.	Laboratorio di GEE	1	D	
12	D. B. S. C.	Scienze motorie	2	I	
13	R. R.O.	Sostegno	5	I	

Legenda:

Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)

Continuità didattica: 1 = dalla 5[^]; 2 = dalla 4[^]; 3 = dalla 3[^]; 4 = dalla 2[^]; 5 = dalla 1[^]**Commissari interni**

COGNOME NOME	MATERIA

3	C.P	Italiano e Storia
4	M.A.	Matematica
6	S. B.	Progettazione e Costruzioni

Classe Quarta CAT a.s. 2022/2023

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizi o sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
18	//	//	1	6	//	17	1	//	1
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
17	//								

Classe Quinta CAT a.s. 2023 / 2024

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES CERT	ALTRO	
19	//	1				16
			1	6	//	
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti					
17	//					

Considerazioni sulla classe

Situazione alunni con BES

Nella classe sono presenti:

- 1 alunno DVA, per il quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (per i dettagli si rimanda allo specifico Allegato riservato);
- 1 alunno con ADHD, per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato;
- 5 alunni con DSA per ciascuno dei quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato;
- 1 studente – atleta (anche DSA) per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato

Per l'alunno DVA il Consiglio di Classe ha deliberato collegialmente di prevedere i seguenti strumenti da utilizzare durante lo svolgimento degli esami di Stato:

- presenza della docente di sostegno;
- schematizzazione dei contenuti oggetto della produzione;
- mappe concettuali;
- tempi più lunghi;
- semplificazione dei contenuti astratti più complessi attraverso esempi riferibili a situazioni concrete;
- conferme e rassicurazioni.

Gli alunni con BES usufruiscono delle misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PdP, compreso il tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove scritte e la possibilità di utilizzare il vocabolario bilingue.

PROFILO IN USCITA

Il profilo del diplomato in **Costruzioni, Ambiente e Territorio** è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi del DPR 15 MARZO 2010 N. 88.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento specificati qui di seguito in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Quadro orario

Discipline Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio	Ore Settiman ali 3° anno	Ore Settiman ali 4° anno	Ore Settiman ali 5° anno
Discipline area comune			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	4	4	3
Discipline area di indirizzo			
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4 (1)*
Topografia e Fotogrammetria	4 (2)*	4 (3)*	4 (3)*
Gestione del Cantiere	2 (2)*	2 (2)*	2 (2)*
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7 (4)*	6 (4)*	7 (4) *
Totale ore (di cui di laboratorio)	32 (8)	32 (9)	32 (10)
tra parentesi le ore di laboratorio, distribuite tra le discipline contrassegnate con *			

Profilo del tecnico

Il tecnico ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, al termine del percorso, sa progettare nei settori delle costruzioni e della gestione del territorio; si occupa di sicurezza degli ambienti e in particolare dei cantieri, dell'isolamento termico e acustico, del recupero e degrado; sa gestire pratiche di natura giudiziaria, costruzioni; sa organizzare e gestire cantieri; sovrintende opere di manutenzione ordinaria e di amministrazione di stabili. Egli potrà inoltre operare in campo topografico, rilevando terreni e fabbricati per frazionamenti e accatastamenti, redigere progetti stradali e stime in campo immobiliare.

Le aree di particolare rilevanza per la professione sono: l'area del disegno e rilievo, l'area costruzioni e l'area del territorio. In esse si esplica tutta la variegata gamma di attività geometra e intorno ad esse si articola la didattica interdisciplinare delle varie materie.

Il diplomato acquisisce capacità grafico-progettuali nei settori del rilievo e delle costruzioni, conoscenze inerenti all'organizzazione e la gestione del territorio.

Il tecnico diplomato consapevole dei propri diritti e doveri, deve saperli esercitare con una matura coscienza civica

che ispiri coerenza nei comportamenti e negli atti professionali.

Deve avere il massimo rispetto per l'ambiente e per le risorse naturali, affinché si utilizzino secondo criteri di razionalità.

Deve essere in grado di interpretare la realtà utilizzando quei processi e quegli strumenti culturali acquisiti durante il corso di studi.

Deve cogliere il valore positivo della professionalità d'intrapresa ed essere capace di elaborare progetti che esprimano sensibilità estetica e civica, tesi a riqualificare il tessuto urbano nel ritrovamento di una specifica fisionomia culturale e nel rispetto di una tipologia architettonica locale.

Deve conoscere la contabilità di cantiere e l'iter burocratico che sottende l'elaborazione di un progetto.

Deve essere in grado di rapportarsi correttamente agli Enti (Catasto, Genio Civile, Amministrazione Locale), stilare perizie tecniche ed estimative e conoscere in modo puntuale i settori del Diritto Privato e Amministrativo che attengono alla Professione.

Pertanto, al termine del percorso di studi lo studente sa:

- Utilizzare il disegno tecnico nei suoi aspetti manuali e di grafica computerizzata
- Operare in gruppi di lavoro
- Eseguire rilievi architettonici e topografici
- Progettare, realizzare trasformare e migliorare opere civili
- Organizzare e redigere computi metrici estimativi
- Progettare e sovrintendere alla realizzazione di modesti impianti tecnologici
- Collaborare, sia in fase progettuale che esecutiva, alla realizzazione di infrastrutture nel territorio
- Collaborare alla gestione della contabilità di cantiere e all'impresa edile
- Procedere alla stima dei fabbricati, dei terreni e di opere edili in genere
- Valutare l'aspetto ambientale e i relativi interventi di tutela
- Coordinare la sicurezza nei cantieri

Prospettive occupazionali

Opererà nei settori: sicurezza, isolamento termico e acustico, recupero e degrado, gestione pratiche di natura giudiziaria, costruzioni, certificazioni catastali, organizzazione e gestione dei cantieri, opere di manutenzione ordinaria.

1. Tecnico in uno studio professionale, in imprese edili o per la realizzazione e/o manutenzione di infrastrutture
2. Dipendente delle pubbliche amministrazioni
3. Libero professionista, previa iscrizione all'Albo Professionale dopo un periodo di tirocinio presso uno studio professionale; si può occupare di progettazione, rilievi topografici, gestione dei cantieri, pratiche catastali, perizie in pratiche giudiziarie, amministrazioni di stabili.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**Criteria di assegnazione del voto di comportamento**

INDICATORI:

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPAPARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON

	QUALCHE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico
(Delibera approvata dal CdD del 7/2023-2024 del 12 /10/2023)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di stato (credito scolastico(max40)+voto prima prova (max20)+voto seconda prova (max20)+voto prova orale(max 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

		Punteggio superiore
Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento

** Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc.

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se

accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

Criteria per l'ammissione all'esame di stato

Sono ammessi all'Esame di stato i candidati che:

a) Hanno frequentato per il 75% delle ore personalizzate. Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- A. malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero
- B. infortunio documentato
- C. gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità'...)
- D. provvedimenti di restrizione giudiziaria
- E. altri gravi motivi documentati (tra cui rientrano situazioni legate al covid) es turno di lavoro serale per studenti lavoratori

Ore generali di deroga (massimo 5%)

	ore (con Religione Cattolica)	ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

Criteria di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Allegato 2: griglia correzione prima prova

Allegato 3: griglia correzione seconda prova

Allegato 4: griglia prova orale

Modalità di verifica

Tipologia	Interr ogazio ni	Prove strutt urate	Prove semi strutt urate	Risolu zione di proble mi	Trattaz ione sinteti ca	Lavori di grupp o	Relazi one argom entati va	Relazi one descrit tiva	Test a rispost a aperta	Analisi del testo	Discus sione con la classe	Prova pratic a
Materia												
Religione	x										x	
Italiano	x		x			x	x			x	x	
Storia	x					x	x		x	x	x	
Inglese	x		x								x	
Matematica	x	x		x		X						
Scienze motorie		x										x
Topografia				x		X						x
PCI	x			x							x	x
Gestione del cantiere	x					X					x	x

PERCORSI DIDATTICI**Percorsi di educazione civica e di cittadinanza e costituzione**

CLASSE: 5^CAT

ANNO SCOLASTICO 2023/24

NUCLEO 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**1. TITOLO DEL PERCORSO****GIORNATE FAI D'AUTUNNO****2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):****N°ORE**

- Tutela e paesaggio: l'art.9 della Costituzione italiana (Storia)
- Formazione studenti per le visite guidate durante le giornate FAI d'autunno (Progettazione e Costruzione – 9 ore/Italiano – 2 ore/Storia – 1 ora/Topografia - 1 ora)
- Attività di guida per i visitatori esterni, presso la sede ISIS C. FACCHINETTI, nelle giornate del 14 e 15 ottobre (Progettazione e Costruzione/Italiano e Storia)
- Attività di confronto e verifica dell'esperienza (Italiano)

1**13****4****2****3. ESITI DI APPRENDIMENTO****COMPETENZE (VEDI TABELLA)**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

- Valutazione formativa sulla partecipazione alle attività proposte
- produzione di un articolo di giornale
- **PRODOTTO FINALE:** attività di guide per i visitatori esterni durante le "Giornate FAI d'autunno" del 14 e 15 ottobre 2023 all'ISIS C.Facchinetti

CLASSE: 5^CAT

ANNO SCOLASTICO 2023/24

NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute

1. TITOLO DEL PERCORSO

AMBIENTE MONTANO E SOSTENIBILITÀ

2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (*Indicazione discipline coinvolte*):

N°ORE

- Seminari tenuti da esperti su ambiente montano e sostenibilità, in collaborazione con CAI di Castellanza (discipline in orario)
- Escursione guidata di una giornata lungo la Linea Cadorna - dorsale delle trincee

8

8

3. ESITI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE (VEDI TABELLA)

8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

- Valutazione formativa sulla partecipazione alle attività proposte
- PRODOTTO FINALE: video di presentazione delle attività svolte sulla base di focus assegnati dai docenti.

Attività di orientamento
Tutor di Classe: Proff. G.A. e B.C.

DATA	ATTIVITÀ	LUOGO	N° ORE
08/11/2023	Lezione – proiezione: “La storia dell’impresa italiana attraverso il cinema industriale”	Università LIUC - Castellanza	2
07/12/2023	Consegna attestati FAI agli studenti per il servizio di guida durante le giornate FAI d’autunno del 14-15 ottobre	Biblioteca Isis Facchinetti	1
14/12/2023	Giornata di Orientamento universitario	Malpensa Fiere	5
Da 08/01 a 19/01/2024	PCTO	Sedi assegnate a ciascun alunno	10
01/02/2024	Corso Coordinatore Sicurezza Cantieri	Isis Facchinetti	3
09/02/2024	Corso Coordinatore Sicurezza Cantieri	Isis Facchinetti	2
12/02/2024	Corso Coordinatore Sicurezza Cantieri	Isis Facchinetti	2
15/02/2024	Man Power – Simulazione colloquio di lavoro	Isis Facchinetti	2
20/02/2024	Corso Coordinatore Sicurezza Cantieri	Isis Facchinetti	3
19/03/2024	Presentazione ITS Academy	Biblioteca Isis Facchinetti	1
08/04/2024	Progetto Alma Diploma	Isis Facchinetti	2
19/04/2024	Visita aziendale	AB LEGNO – Tradate (VA)	3
08/05/2024	Somministrazione questionario progetto PRIN-PCTO – Università Bicocca	Isis Facchinetti	1
		TOTALE ORE SVOLTE	37

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

A.s.	Titolo	Descrizione ed eventuali risultati	N. Alunni
2021/22	Corso per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" D.lgs. 81/2008*	Modulo giuridico	Tutta la classe
	Progetto Libriamoci	Giornate di lettura nelle scuole	Tutta la classe
	Incontro sulle "LUDOPATIE"	Per sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze del Gioco d'azzardo – relatori GIOCATORI ANONIMI e GAM-A-NON della Lombardia	Tutta la classe
	Progetto "Mediazione tra pari"	Formazione di alunni (su base volontaria) disposti a divenire MEDIATORI DEI CONFLITTI	Uno studente
	Corso ArchiCAD	Modellazione architettonica tridimensionale fotorealistica	Alcuni alunni
	"Insieme per capire"	Ciclo di incontri su temi di cultura e attualità organizzato dalla Fondazione Corriere della Sera	Tutta la classe
	Open day	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Due studenti
	Uscita didattica a Milano	Percorso storico – artistico per la città	Tutta la classe
	Giornata mondiale della Sicurezza sul Lavoro	Evento "Impariamo a proteggerci"	Uno studente
	"A volto coperto. Essere donna in Afghanistan"	Conferenza online organizzata dall'IS Falcone di Gallarate	Tutta la classe

2022/23	Corso per “Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione” D.lgs. 81/2008*	Modulo tecnico	Tutta la classe
	Corso ArchiCAD	Modellazione architettonica tridimensionale fotorealistica	Alcuni alunni
	Incontro con ACI	Pericoli nella guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti	Tutta la classe
	“Insieme per capire”	Ciclo di incontri su temi di cultura e attualità organizzato dalla Fondazione Corriere della Sera	Tutta la classe
	Open day	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Due studenti
	Uscita didattica “Sicurezza Village” Varese	Percorso composto da sei aree specifiche per raccontare la sicurezza nei principali ambiti della vita	Tutta la classe
	"Memorial. Uomini nonostante tutto"	Visita della mostra allestita presso il nostro Istituto	Tutta la classe
	Spettacolo teatrale “Like”	Uscita al teatro San G.Bosco di Busto Arsizio	Tutta la classe
	Percorso di discussione sulla pena di morte e la funzione della pena detentiva	Incontro con Don David Maria Riboldi, cappellano della casa circondariale di Busto Arsizio	Tutta la classe
	Uscita didattica al Centro Asteria a Milano	Incontro con il giornalista e scrittore Mario Calabresi	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione	Visita della città di Napoli 3 gg	Alcuni studenti
2023/24	Corso per “Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione” D.lgs. 81/2008*	Modulo metodologico/organizzativo e parte pratica Esame finale	Tutta la classe
	Incontro con ADMO	Incontro di sensibilizzazione agli studenti riguardo la donazione di midollo osseo	Tutta la classe
	Incontro con CRI Busto Arsizio	Elementi di primo soccorso	Tutta la classe
	Corsi PNRR	Corsi di recupero e potenziamento di Italiano, Topografia, Inglese	Tutta la classe
	Incontro con AVIS	Incontro di sensibilizzazione agli studenti riguardo la donazione di sangue	Tutta la classe

	Giornate d'autunno FAI	Attività di presentazione dell'ISIS Facchinetti ai visitatori esterni	Tutta la classe
	Open day	Organizzazione attività, preparazione materiali e presentazione corso di studio dedicati agli studenti delle scuole medie	Due studenti
	Progetto CAI	4 seminari su montagna e sostenibilità	Tutta la classe
	Uscita didattica in Valcuvia	Escursione guidata con il CAI di Castellanza lungo le trincee della Linea Cadorna	Tutta la classe
	Visita aziendale	AB Legno - Tradate	Tutta la classe
	Viaggio di istruzione	Visita della città di Barcellona 4 gg	Alcuni studenti

***CORSO PER COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI (120 ORE)**

Promuovere la maggior sensibilità in fase di gestione e di progettazione del cantiere è un dovere che il nostro Istituto ha scelto di seguire partendo proprio dai ragazzi che si formano nelle proprie aule. Così è nato il corso sperimentale di formazione e alta specializzazione per "Coordinatore della progettazione e della esecuzione dei lavori", certezza del nostro istituto che giunge ormai alla conclusione della sua settima edizione. Coinvolti in questo progetto sono gli studenti del corso CAT, Costruzione Ambiente e Territorio. Gli studenti hanno seguito un percorso in orario scolastico di 28 ore giuridiche in terza, 52 ore tecniche in quarta, 40 ore in quinta di organizzazione e pratica per completare il percorso mirato ad arricchire la formazione con un laboratorio di esperienza che culminerà in una certificazione di competenze di Coordinatore della sicurezza, dopo aver superato un esame finale (la prova consta di due scritti, ciascuno della durata di 3 ore e 30 min) in orario extrascolastico. Il corso nasce dalla collaborazione tra Isis Facchinetti, SEA, CPT di Varese (Comitato paritetico territoriale), ATS di Varese, Direzione Territoriale del Lavoro e Vigili del Fuoco.

Tale progetto è ormai curriculare nella specializzazione del percorso CAT.

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO

Considerazioni generali

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. Nonostante le limitazioni e le difficoltà legate alla pandemia, la consolidata esperienza dei tutor scolastici per l'alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento. Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle iniziative di PCTO attivate nel triennio: ore di tirocinio in azienda; ore di iniziative svolte presso l'Istituto, inclusa la formazione per la sicurezza.

Triennio 2021 - 2024

Studente	a.s.	n. ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage
B. L.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	67	Studio Ing. Ferrari Davide
		32	Scuola edile di Varese
	2023/24	64	Studio Ing. Gesualdi Vincenzo
B. M.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio termotecnico RE
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Studio Termotecnico RE
C. A.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	TEA Costruzioni Generali Srl

Documento del 15 maggio - 5^ CAT 2023 - 2024

		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	70	La Rosa Costruzioni Srl
C. R.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio MAD ss
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	72	Studio MAD as
C. O.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	68	Profil Sistem Piraina Srl
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	67,5	Profil Sistem Piraina Srl
C. A.	2022/23	168	Autosalone Internazionale
L. R. G.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	La Rosa Costruzioni Srl
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	76	Studio Arch. Morrone
L. D.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio ELEMENTI Ingegneria

Documento del 15 maggio - 5^ CAT 2023 - 2024

		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	70	Studio Arch. Bonini
M. A.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio di architettura Torresan
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	40	Studio di architettura TORRESAN
N. L.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	67,5	Studio Ing. Ferrari Davide
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Bollazzi Remo S.r.l.
P. G.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	70	Studio Arch. Cristina Zuchetti
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	80,5	Studio Arch. Cristina Zucchetti
P. A.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	80	CSP s.r.l. Castellanza
		36	Scuola edile di Varese

Documento del 15 maggio - 5^ CAT 2023 - 2024

	2023/24	80	CSP s.r.l. Castellanza
R. S.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio di architettura Martignoni
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	80	Walley Design
S. A.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	80	Studio Geom. Laura Tres
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	64	Studio Arch. Ghisolfo
S. M.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio Arch. Simone Natoli
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	51	Comune Busto Arsizio
T. S. G.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	71	Gruppo Alfano spa NI-MA.IT SRL
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	32	Comune Olgiate Olgiate

T. F.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Studio Geom. De Tomasi Angelo
		24	Scuola edile di Varese
	2023/24	38,5	Studio Geom. Franco Ielpo
V. V.	2021/22	72	Scuola edile di Varese
	2022/23	72	Gruppo Alfano spa NI-MA.IT SRL
		40	Scuola edile di Varese
	2023/24	72	Comune Busto Arsizio

ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: RELIGIONE

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Comprendere che il sapere religioso attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e che la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica

G4-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento permanente

G5 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, la connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

L7 - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

UNITÀ TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: I DIRITTI UMANI	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): Settembre - gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>-Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello delle altre religioni o sistemi di pensiero</p> <p>-Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale</p> <p>-Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato</p>	<p>-La storia dei diritti umani</p> <p>-I diritti umani analizzati nelle varie zone del mondo e nel tempo.</p> <p>-I valori etici proposti dal cristianesimo confrontati con i diritti universali dell'uomo.</p> <p>-Il tema dell'aborto (non affrontato lo scorso anno)</p>
<p>COMPETENZE:</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>G4</p>	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'UOMO NEL MONDO	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): febbraio - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> ● - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. -Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione -Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo in vari sistemi di significa 	<ul style="list-style-type: none"> ● -Agenda 2030 ● -Le scelte Etiche che riguardano la vita ● -La dignità umana nel lavoro (Dottrina sociale della Chiesa) ● -La dignità umana anche attraverso la cura del corpo defunto (Antigone e paragoni con attualità)
<p>COMPETENZE:</p> <p>-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>(L7) - (G4 - (G5)</p>	

MATERIA: ITALIANO
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

L7 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici

L8 Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'età del realismo e del positivismo	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): primo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</p>	<p>IL NATURALISMO E IL VERISMO</p> <p>Émile Zola e il romanzo sperimentale Da <i>Il romanzo sperimentale</i>, "Osservazione e sperimentazione" Da <i>L'Assommoir</i>, "L'alcool invade Parigi"</p> <p>GIOVANNI VERGA Da <i>Vita dei campi</i>, "Rosso Malpelo"; "Cavalleria rusticana" (testo teatrale) Da <i>Malavoglia</i>, "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; "La conclusione del romanzo" Da <i>Novelle rusticane</i>, "La roba"</p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p>TITOLO: Simbolismo e Decadentismo</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): primo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>I caratteri generali del Simbolismo.</p> <p>C. Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>, "Corrispondenze"</p> <p>Caratteri generali e poetica del Decadentismo.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI Da <i>Myrica</i>, "X Agosto"; "Temporale", "Il lampo" Da <i>Canti di Castelvecchio</i>, "La mia sera" Da <i>Il fanciullino</i>, "È dentro di noi un fanciullino" Da <i>Primi poemetti</i>, "Italy" "La grande proletaria si è mossa"</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO Da <i>Alcyone</i>, "La pioggia nel pineto" Da <i>Il piacere</i>, "Un ritratto allo specchio"</p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: Il secondo Decadentismo e le Avanguardie</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>LA NARRATIVA DELLA CRISI</p> <p>Le nuove frontiere del romanzo del Novecento</p> <p>LE AVANGUARDIE STORICHE</p> <p>F.T.Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i></p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>	
<p>TITOLO: Narrativa e teatro del primo Novecento</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p>	<p>ITALO SVEVO</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>, "Prefazione e Preambolo"; "Il vizio del fumo"; "Una catastrofe inaudita"</p> <p>LUIGI PIRANDELLO</p>

<p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Da <i>L'umorismo</i>, "Il sentimento del contrario"</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"</p> <p>"Uno, nessuno, centomila": lettura integrale</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i>, "Il treno ha fischiato"</p> <p>Il teatro di Pirandello</p> <p>Da <i>Così è (se vi pare)</i>: "Come parla la verità"</p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO: La poesia del Novecento dagli anni Trenta agli anni Cinquanta</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>Da <i>L'allegria</i>, "In memoria"; "Veglia"; "I fiumi"; "Soldati"; "Fratelli", "San Martino del Carso"; "Il porto sepolto"</p> <p>SALVATORE QUASIMODO</p>

<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Da <i>Acque e terre</i>, "Ed è subito sera"</p> <p>Da <i>Giorno dopo giorno</i>, "Alle fronde dei salici"</p> <p>UMBERTO SABA</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i>, "La capra"; "Mio padre fu per me l'assassino"</p> <p>EUGENIO MONTALE</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>, "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"</p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 6</p>	
<p>TITOLO: Il Neorealismo italiano</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p>	<p>La corrente letteraria del Neorealismo</p> <p>Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>: lettura integrale</p> <p>Italo Calvino, <i>Ultimo viene il corvo</i>: lettura integrale</p>

<p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 7</p>	
<p>TITOLO: Laboratorio di comunicazione</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto tra lingua e letteratura. ● Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. ● Fonti dell'informazione e della documentazione. ● Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali ● Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

<p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	
--	--

MATERIA: STORIA

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

G4: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

G5: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

<p>UNITÀ TEMATICA N. 1</p>	
<p>TITOLO: Dalla <i>Belle époque</i> alla Grande guerra</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): primo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p>	<p>CAP.1 LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE CAP. 3 L'ITALIA GIOLITTIANA CAP.4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE CAP. 5 LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN. CAP.6 L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO</p>

<p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p>TITOLO: L'età dei totalitarismi in Europa, gli Stati Uniti e la seconda guerra mondiale</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>CAP.7 L'ITALIA FASCISTA</p> <p>CAP.8 LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA AL TERZO REICH</p> <p>CAP.9 L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO</p> <p>CAP.10 IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori La crisi del 1929 La guerra civile spagnola (sintesi)</p> <p>CAP.11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>
<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: Dalla seconda guerra mondiale agli anni Novanta</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): secondo periodo</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p>	<p>CAP.12 LA GUERRA FREDDA L'assetto geopolitico dell'Europa Gli inizi della Guerra Fredda CAP. 17 DALLA COSTITUENTE ALL'AUTUNNO CALDO (nucleo 2 in sintesi)</p>
---	--

COMPETENZE: G4 E G5

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:

TESTO UTILIZZATO: Barbero-Frugoni-Sclarandris, LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO – vol. 3 “Il Novecento e l'età attuale”, ZANICHELLI (edizione mista)

MATERIA: MATEMATICA

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

M5: Individuare il modello risolutivo più adatto alla risoluzione di un problema

M6: Giustificare ciò che si afferma facendo opportuno riferimento a proprietà, teoremi, regole

M7 : Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1

TITOLO: RIPASSO E COMPLETAMENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche della funzione rappresentata, anche in relazione ai concetti di limite e di continuità.	Ripasso dei grafici di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali.
COMPETENZE: M5- M6-M7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: DERIVATE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ottobre, novembre, dicembre, gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione o mediante le regole di derivazione (saper dimostrare la regola della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni). Saper completare lo studio di una funzione per tracciarne il grafico qualitativo. Risolvere le forme d'indecisione $[0/0]$, $[\infty/\infty]$ e $[0^*\infty]$ mediante il metodo di De L'Hôpital. Risolvere problemi di ottimizzazione	Derivate: significato algebrico, geometrico, principali regole di derivazione. (Ripasso) Equazione della retta tangente al grafico. Significato del segno della derivata prima. Criteri per la ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti. Significato del segno della derivata seconda, concavità e flessi. Punti critici (punti di flesso a tangente verticale, punti di cuspidi ed angolosi). Lo studio di funzioni completo e il tracciamento del grafico qualitativo di una funzione. Teorema di De L'Hospital.
COMPETENZE: M5- M6-M7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: LE TRASFORMAZIONI E GRAFICI DI FUNZIONI	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere l'azione di una trasformazione geometrica sul grafico di una funzione. Rappresentare funzioni riconoscendo le trasformazioni e applicandole al grafico elementare.	Le trasformazioni geometriche: simmetrie rispetto agli assi cartesiani, traslazioni e dilatazioni e semplici composizioni di trasformazioni.
COMPETENZE: M5- M6	

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: INTEGRALI INDEFINITI	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): marzo, aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Calcolare integrali immediati, di funzioni composte. Saper applicare e dimostrare la regola di integrazione per parti.	Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione. Principali tecniche di integrazione: integrali immediati, di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione).
COMPETENZE: M5- M6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: INTEGRALI DEFINITI	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicare le proprietà dell'integrale definito. Enunciare e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare l'area di una superficie piana.	Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree.
COMPETENZE: M5- M6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 7

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

P7: Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;

P8: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

P5: Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

P3: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Ripasso Costruzioni IV anno	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Settembre - Ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente; - Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture in c.a.; - Saper armare semplici elementi strutturali in c.a. 	<p>Il Calcestruzzo armato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche dei materiali e comportamento delle sezioni; - lo sforzo normale (calcolo di verifica e di progetto); - la flessione semplice retta (calcolo di verifica e calcolo di progetto sezione rettangolare con armatura semplice e con doppia armatura); - Il taglio (modello di Ritter-Morsch, le armature per il taglio); - Applicazioni: pilastri, travi.
COMPETENZE: P7	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Fondazioni	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Novembre - Dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le differenze di comportamento tra un terreno coesivo e un terreno incoerente; - Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente; - Saper scegliere la tipologia di fondazione più appropriata al terreno; - Saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale; - Saper progettare un plinto massiccio e un plinto elastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il terreno; denominazioni granulometriche e classificazione; - Caratteristiche meccaniche dei terreni; - Fondazioni superficiali e profonde; - Carico limite (formula di Terzaghi e formula di Brinch-Hansen); - Verifica della capacità portante di un terreno; - Fondazioni a plinti (progetto di un plinto massiccio e di un plinto elastico).
COMPETENZE: P5, P7	

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Utilizzando il software AutoCAD, è stata predisposta la distinta delle armature di un plinto elastico.	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Spinta delle terre e muri di sostegno	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Gennaio - Maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere la tipologia di opera di sostegno più appropriata in funzione delle condizioni al contorno in situ; - Saper effettuare le verifiche geotecniche e strutturali di un'opera di sostegno a gravità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche della spinta, teoria di Coulomb, metodo di Poncelet; - I muri di sostegno: tipologie, materiali, criteri costruttivi; - Verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide (ribaltamento, scorrimento sul piano di posa, di collasso per carico limite fondazione-terreno).
COMPETENZE: P5, P7, P8	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Urbanistica	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Settembre - Gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Breve storia dell'Urbanistica; - Legislazione urbanistica: L. 2359 del 1865, L. 1150/42, L. 765/67 e decreti attuativi D.M. 1404 e D.M. 1444 del 1968, L. 10/77, L. 457/78, D.P.R. 380/01 Testo Unico per l'Edilizia e s.m.i, L.R. 12/05; - Gli strumenti della pianificazione urbanistica: piani distinti per livello territoriale e scopo, Piano territoriale regionale (PTR), Piano territoriale paesaggistico (PTP), Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), Piano regolatore generale (PRG) e Piano di governo del territorio (PGT), gli strumenti urbanistici esecutivi (SUE), Regolamento edilizio; - Vincoli e parametri urbanistici: da leggi specifiche, da strumenti urbanistici (vincoli di carattere urbanistico: zonizzazione, destinazione d'uso degli immobili; vincoli edilizi: rapporto di copertura, rapporto di permeabilità, indice di edificabilità fondiaria e territoriale, distacco dai confini di proprietà, distanza tra i fabbricati, altezza massima dei fabbricati, allineamenti e arretramenti stradali, parcheggio privato).

COMPETENZE: P7	
UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: Storia dell'architettura dalla rivoluzione industriale	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Gennaio - Maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; - Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 	<p>L'architettura dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture; - le grandi costruzioni con le nuove tecniche (Palazzo di Cristallo di Paxton, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele di Mengoni, Cupola Arnaboldi di Balossi, Mole antonelliana); - l'evoluzione delle città, i nuovi modi di abitare (le case a ballatoio, Mietkaserner di Berlino, slums inglesi); - Movimento per le città giardino; - il Neoclassicismo (K. F. Schinkel); - lo Storicismo e l'Eclettismo; - il movimento Arts and Crafts; - l'Art Nouveau (in Belgio: V. Horta, in Francia: Guimard, Sezession in Austria, Jugendstil in Germania: P. Behrens, Liberty in Italia: R. D'Aronco, E. Basile, Modernismo catalano in Spagna: Gaudì); <p>L'architettura del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nascita del movimento moderno; - l'architettura razionalista (W. Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe); - l'architettura organica (F. L. Wright); <p>L'architettura contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'High Tech (R. Piano); - il decostruttivismo (F.O. Gehry).
COMPETENZE: P5, P7	
UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: Laboratorio di progettazione	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Settembre - Maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> - Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso; - Saper disegnare, con la strumentazione tradizionale del disegno tecnico e con il software AutoCAD, piante, prospetti e sezioni di edifici di uso pubblico; - Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva; - Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; - Progettare in ambito pubblico e privato secondo i principi normativi sull'abbattimento delle barriere architettoniche; - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri generali di progettazione di edifici di uso residenziale e pubblico; - Elementi di composizione architettonica; - Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti; - Guida all'uso del manuale di progettazione.
<p>COMPETENZE: P3, P5, P7, P8</p>	
<p>Durante l'anno sono stati svolti, utilizzando il software AutoCAD, i progetti di un bed and breakfast, di un punto di ristoro annesso ad un parco pubblico, di un edificio per la ristorazione.</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 7</p>	
<p>TITOLO: Impianti tecnologici</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): Marzo - Maggio</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio; - Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti; - Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico degli edifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di riscaldamento (tipologie: autonomi, centralizzati, di teleriscaldamento; rendimento ed efficienza; sottosistema di generazione: caldaie per usi civili, pompe di calore; sottosistema di emissione: terminali; sottosistema di distribuzione). - Risparmio energetico (consumo energetico degli edifici; orientamento dell'edificio; forma dell'edificio e disposizione dei locali; involucro edilizio e isolamento termico; illuminazione naturale; ventilazione; sfruttamento dell'energia solare).

MATERIA: TOPOGRAFIA**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4****COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

M6: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

P12: Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.

P8: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

P6: Rilevare il territorio, le aree libere ed i manufatti scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

P3: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
Titolo: AGRIMENSURA Calcolo delle aree	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare e utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria	Metodi numerici: formula di camminamento; area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici; area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss); Metodi grafo-numerici: metodo di Bezout; metodo di Simpson; Metodi grafici: interazione grafica
COMPETENZE: M6-P8-P6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: AGRIMENSURA Divisione di aree	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): ottobre, novembre, dicembre

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare e utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria.	Per terreni di uniforme valenza Superfici triangolari: con dividenti uscenti da un vertice; con dividenti uscenti da un punto generico del perimetro; con dividenti passanti per un punto interno di posizione nota; con dividenti parallele ad un lato; con dividenti perpendicolari ad un lato. Superfici quadrilatero: con dividenti uscenti da un vertice; con dividenti uscenti da un punto generico del perimetro; con dividenti passanti per un punto interno di posizione nota; con dividenti parallele ad un lato; con dividenti perpendicolari ad un lato; dividente con direzione assegnata
COMPETENZE: M6-P8-P6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
Titolo: AGRIMENSURA Rettifica di confine	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare e utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria	Per terreni di uniforme valenza Confine bilatero: uscente da un estremo; uscente da un punto di posizione nota; avente posizione assegnata; Confine poligonale: uscente da un estremo; avente direzione assegnata
COMPETENZE: : M6-P8-P6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: SPIANAMENTI	
TEMPI (ore): 28	TEMPI (mesi): marzo - giugno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Essere in grado di determinare i movimenti di terra nella realizzazione di un'opera con spianamento orizzontale	Con piano orizzontale assegnato; con piano orizzontale di compenso.
COMPETENZE: M6-P8-P6	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 5	
Titolo: STRADE	
TEMPI (ore): 70	TEMPI (mesi): intero anno scolastico
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare la progettazione dell'asse stradale e delle opere d'arte ad esso connesse, effettuare rilievi con stazione totale	<p>Cenni su elementi costitutivi di una strada; cenni sulle indagini preliminari per lo studio di un tracciato stradale.</p> <p>STUDIO DEL TRACCIATO</p> <p>Problematiche di progetto inerenti lo studio planimetrico del tracciato: studio preliminare e studio del tracciolino; poligonale di base; RACCORDI CIRCOLARI PLANIMETRICI</p> <p>Geometria delle curve circolari monocentriche: curva circolare interna; tornanti; calcolo degli elementi di una curva; tracciamento delle curve circolari in fase progettuale;</p> <p>Curva tangente a tre rettili.</p> <p>Problemi di calcolo: quote rosse; punti di passaggio; inserimento di una livelletta di compenso con pendenza assegnata; Sezioni trasversali: tipologie; elementi di una sezione; problemi progettuali;</p> <p>Calcoli relativi: della proiezione orizzontale di una scarpata; della larghezza di occupazione; dell'area;</p> <p>VOLUME DEL SOLIDO STRADALE</p> <p>Calcolo grafico: solido compreso tra sezioni omogenee; solido compreso tra sezioni non omogenee; solido compreso tra sezioni omogenee miste;</p> <p>Studio Generale dei movimenti di terra: Diagramma delle aree; diagramma di Brukner; area di occupazione</p> <p>Studio Generale dei movimenti di terra: Diagramma delle aree; diagramma di Brukner</p>
COMPETENZE: M6-P3-P6-P8-P12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : Realizzazione, con software Autocad, degli elaborati del progetto stradale della UDA n.5	

MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**DOCENTE: Prof. Francesco Palumbo****ITP: Prof. Francesco Cannavò (1 ora)****ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

P3 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

P4 - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

P6 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti

P10 - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio

P11 - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Estimo generale	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): primo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Sapere di cosa si occupa l'estimo, saper individuare i diversi aspetti economici, conoscere i principali procedimenti di stima e i compiti del perito	Che cos'è l'estimo Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, di costo, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare, di surrogazione Il metodo di stima: comparazione, principio dell'ordinarietà, correzioni al valore ordinario Fasi della stima
COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Estimo immobiliare	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): primo periodo – secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<p>Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni individuali Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni Saper esprimere giudizi di stima relativi ai fabbricati, alle aree fabbricabili e al condominio Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento</p>	<p>Stima dei fabbricati:</p> <p>Generalità (caratteristiche intrinseche, estrinseche) Il valore di mercato: metodo di stima, stima a vista, procedimento monoparametrico e multiparametrico Fasi della stima: determinazione superficie commerciale, determinazione valore unitario ordinario, determinazione eventuali coefficienti di differenziazione (per comodi e scomodi), calcolo valore unitario, aggiunte e detrazioni, valore reale Il valore di capitalizzazione Il valore di costo: valore di costruzione, di ricostruzione e di recupero Il valore di trasformazione (e valore di demolizione) Il valore complementare</p> <p>Stima delle aree edificabili:</p> <p>Generalità e caratteristiche area edificabile Valore di mercato: mercato aree edificabili, metodo di stima e procedimento di stima sintetico, correzioni al valore ordinario: aggiunte e detrazioni Valore di trasformazione: valore del fabbricato che si potrà edificare</p> <p>Condominio: Introduzione Millesimi di proprietà generale, coefficienti di differenziazione, procedimento sintetico e analitico per il calcolo dei millesimi Millesimi di uso: ascensore e riscaldamento Sopraelevazione di un fabbricato condominiale e indennità di sopraelevazione</p> <p>Stima delle aree non edificabili:</p> <p>Stima dei fondi rustici: generalità e caratteristiche del fondo rustico (intrinseche, estrinseche, legali) Valore di mercato: mercato dei terreni agricoli, procedimento sintetico monoparametrico, valore unitario ordinario e tabelle VAM, correzione al valore ordinario con comodi e scomodi e aggiunte e detrazioni Valore di mercato degli arboreti (cenni)</p>
<p>COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : Utilizzo dei software Excel e Word per la creazione di riassunti e tabelle con relative formule di calcolo, utili alla risoluzione di casi pratici di tabelle millesimali condominio e stima fabbricati civili</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: Estimo legale</p>	

TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni</p> <p>Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.</p> <p>Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione</p> <p>Determinare il valore dei danni ai beni privati</p> <p>Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie</p> <p>Saper valutare i beni immobili, mobili e i diritti in base all'attuale legislazione.</p>	<p>Stima dei danni ai fabbricati:</p> <p>Generalità</p> <p>Il danno e il risarcimento, contratto di assicurazione rischi dei fabbricati</p> <p>Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio totale e parziale</p> <p>Espropriazioni per pubblica utilità:</p> <p>Generalità e normativa essenziale</p> <p>L'iter espropriativo: soggetti e fasi dell'espropriazione</p> <p>L'indennità di esproprio: indennità per esproprio parziale, indennità aree edificabili, indennità aree edificate e non edificabili</p> <p>Il prezzo di cessione volontaria</p> <p>La retrocessione dei beni espropriati</p> <p>Servitù prediali:</p> <p>Generalità e tipi di servitù prediali: servitù di passaggio e servitù infrastrutture lineari energetiche e telecomunicazioni</p> <p>Stima dell'indennità per servitù di passaggio, di acquedotto e scarico coattivo, elettrodotto e metanodotto (cenni)</p> <p>Successioni ereditarie:</p> <p>Generalità e normativa essenziale</p>
COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Estimo catastale	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo periodo

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere gli atti del Catasto e saper operare nell'ambito catastale Compiere le operazioni di conservazione del catasto dei terreni e del catasto dei fabbricati.	Catasto terreni e fabbricati: generalità, scopi e caratteristiche Mappa catastale e simboli catastali Conservazione del catasto: cenni su variazioni soggettive (voltura catastale) e oggettive (frazionamento)
COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: Estimo ambientale	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni di interesse collettivo Conoscere i principi di formazione del territorio e gli strumenti utilizzati, nonché le trame di base per l'interpretazione e la valutazione delle alterazioni indotte dall'inserimento di strutture insediative e produttive Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale	Criteri di stima dei beni ambientali: Metodologie estimative dei beni ambientali
COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	
UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: Attività laboratoriale (laboratorio di Estimo)	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): primo periodo – secondo periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicazione del metodo di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie dell'estimo immobiliare, estimo legale, estimo speciale, estimo catastale ed estimo ambientale.	Stima dei fabbricati e delle aree edificabili Calcolo millesimi di condominio e ripartizione spese

	Utilizzo di strumenti informatici di base (pacchetto Office) utili allo svolgimento delle attività di laboratorio.
COMPETENZE: P3 - P4 - P6 - P10 - P11	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO : /	

MATERIA: GESTIONE CANTIERE
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

P12: Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

P4: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: I Cronoprogrammi	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Settembre – Ottobre - Novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con i diversi attori che intervengono nella conduzione dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del software Primus per la redazione di computo metrico estimativo. - Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; - Il diagramma di Gantt; - Il cronoprogramma.
COMPETENZE: P12	

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Con software Primus ed Excel e stato redatto un computo metrico relativo alla ristrutturazione interna di un locale adibito a negozio e successiva programmazione delle attività.	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Il Layout di cantiere	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Dicembre – Gennaio – Febbraio -Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione del cantiere, contestualizzandoli ai diversi problemi pratici; - Predisporre il Layout di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto del cantiere; - Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine; - Il Layout di cantiere.
COMPETENZE: P12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Redazione progetto layout di Cantiere nelle fasi di scavo, getto ed elevazione	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Preventivare i lavori	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Dicembre – Gennaio – Febbraio -Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare una contabilità di cantiere - Saper gestire i documenti contabili per l'organizzazione e la direzione dei lavori 	<ul style="list-style-type: none"> - Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; - La contabilità dei lavori; - Stime e revisione dei prezzi; - I costi per la sicurezza; - I software per la contabilità dei lavori..

COMPETENZE: P12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Argomenti svolti a livello teorico	
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Contabilità finale e collaudi	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): marzo- aprile -maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire i documenti contabili per la - verifica e il collaudo dei lavori; - Conoscere competenze e mansioni principali dei tecnici incaricati del collaudo dei lavori.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Computi finali e ultimazione dei lavori; - Verifiche finali e collaudi; - Il collaudo statico; - Il fascicolo dell'opera - Gestione lavori Pubblici
COMPETENZE: P12- P4	

MATERIA: INGLESE
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

L10 Comprendere in maniera globale e analitica testi orali e scritti relativi anche al settore d'indirizzo

Sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici.

Produrre testi orali e scritti per descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione lessicale.

Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di quanto letto o ascoltato.

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: OSCAR WILDE'S THE PICTURE OF DORIAN GRAY	
TEMPI (ore):.....10...	TEMPI (mesi): I periodo

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	Oscar Wilde's bio Queen Victoria Wilde and the Victorian Age (society and politics) Wilde and the aesthetic movement The Preface of the Picture of Dorian Gray The Picture of Dorian Gray Themes, symbols and characters
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: PLANNING AND MEASURING	
TEMPI (ore):.....9.....	TEMPI (mesi): ... I periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	House building steps Architectural drawings Design process - How to draw a site plan Location and site drawings Floor plans, elevations, sections Bill of quantities Surveying systems CAD, Rendering, BIM and GPS Laser scanning The Cadastre Plan view vocabulary
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: MASTER PLAN AND SUSTAINABILITY	
TEMPI (ore):.....9.....	TEMPI (mesi): ... I periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	Master plan and zoning Sustainable cities Green cities Smart cities Case study 2 Kronsberg Renewable source energy systems Sustainable houses Smart houses Energy retrofitting
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: URBAN PLANNING	
TEMPI (ore):.....8.....	TEMPI (mesi): ... I periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	Urban planning definition Ancient urban planning Medieval towns Tudor times Renaissance towns Baroque towns Industrial towns

	The 19th Century The 20th Century Contemporary trends
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: GEORGE ORWELL, ANIMAL FARM AND 1984	
TEMPI (ore):.....4...	TEMPI (mesi): ... Il periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	George Orwell's bio Animal Farm, context and background Animal Farm, symbols 1984, overview 1984, themes and meaning
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: SAFETY AND RISK	
TEMPI (ore):.....7.....	TEMPI (mesi): ... Il periodo

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	Building a safe workplace Italian laws about safety Collective protective devices Site safety signs Personal protective equipment Safety in the yard
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 7	
TITOLO: ARCHITECTURE: MODERN AGE	
TEMPI (ore):.....5...	TEMPI (mesi): ... Il periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato	Baroque architecture Neoclassicism Georgian architecture Gothic revival Cast-iron architecture Art Nouveau Modernisme: Antoni Gaudì
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 8	
TITOLO: THE WORLD AT WAR, WWI AND WWII	
TEMPI (ore):...9.....	TEMPI (mesi): ... Il periodo

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato</p>	<p>The First World war, overview WWI, causes Theatres of war, the trenches Treaty of Versailles War poets and Ungaretti Wilfred Owen, soldier poet Owen's Dulce et Decorum Est Remembrance Day and the Poppy Story J. McCrae's In Flanders Fields</p>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

UNITÀ TEMATICA N. 9	
TITOLO: ARCHITECTURE: CONTEMPORARY TRENDS	
TEMPI (ore):.....9...	TEMPI (mesi): ... Il periodo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici. Comprendere ed imparare il linguaggio tecnico. Presentare sia in forma scritta che orale l'argomento trattato</p>	<p>Modernist architecture: Bauhaus Italian Rationalism, overview Mies van der Rohe Van der Rohe, Villa Tugendhat Le Corbusier Le Corbusier, Villa Savoye Frank Lloyd Wright, Robie House F. Lloyd Wright, Fallingwater House Sustainable architecture: Vertical Forest High Tech, the Lloyd's Building Renzo Piano: the Shard, the Pompidou Center Deconstructivism: Frank Gehry, the Guggenheim Museum Bilbao</p>

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.
UNITÀ TEMATICA N. 10	
TITOLO: GRAMMAR REVISION, INVALSI PRACTICE	
TEMPI (ore):...12...	TEMPI (mesi):I e II periodo.....
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera adeguata su argomenti specifici.	Reading and listening comprehension practice Invalsi
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	Tutte le unità tematiche sono state integrate da video e presentazioni per supportare e agevolare lo studio degli studenti e rese fruibili agilmente tramite Classroom.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: La percezione del proprio corpo e lo sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - "La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive"	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): Intero anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<p>- Riconoscere i gesti e le azioni nei vari ambiti e individuarne gli aspetti essenziali. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.</p> <p>- Discriminare le informazioni temporali e corporee per il controllo del movimento. Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato.</p> <p>- Saper rappresentare mentalmente gesti motori e saperli riprodurre nella pratica. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>- Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.</p> <p>- Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la coordinazione dinamica generale e per saperla mantenere.</p> <p>- Conoscere il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria.</p> <p>Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" delle CAPACITA' COORDINATIVE</p>
<p>COMPETENZE:</p>	
<p>S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p>TITOLO: La tecnica delle diverse discipline sportive - "Lo sport, le regole e il fair play"</p>	
<p>TEMPI (ore): 14</p>	<p>TEMPI (mesi): Intero anno</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>- Analizzare qualitativamente un gesto e selezionare la risposta motoria attraverso l'elaborazione del concetto di "anticipazione del gesto".</p> <p>- Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse.</p>	<p>- Conoscenza ed applicazione delle tecniche dei fondamentali degli sport individuali. Es: tecniche di esecuzione di specialità dell'Atletica leggera.</p> <p>- Conoscenza ed applicazione delle tecniche dei fondamentali individuali e di gioco degli sport di squadra.</p> <p>Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" degli SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA.</p>
<p>COMPETENZE:</p>	
<p>S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: I benefici derivanti da uno stile di vita sano e attivo e dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. - "Salute, benessere, Sicurezza e prevenzione"</p>	
<p>TEMPI (ore): 10</p>	<p>TEMPI (mesi): Intero anno</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>- Incontro volontari AVIS</p> <p>- Saper elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute. Utilizzare le diverse percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto e alla situazione.</p> <p>- Cercare e selezionare informazioni sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei</p>	<p>- Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO</p> <p>- Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</p> <p>- Conoscenza dei principi di base della "TEORIA DELL'ALLENAMENTO" delle CAPACITA'</p>

<p>percorsi di preparazione fisica e sulle possibili attività di aiuto per malati di leucemia.</p> <p>- Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per consolidare conoscenze e abilità motorie ed elaborare nuove competenze</p>	<p>CONDIZIONALI</p>
<p>COMPETENZE: S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>	
<p>TITOLO: I benefici derivanti da uno stile di vita sano e attivo e dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. - “Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico “</p>	
<p>TEMPI (ore): 10</p>	<p>TEMPI (mesi): Intero anno</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>- Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell’altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>- Utilizzare software più comuni per produrre programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate.</p> <p>Cercare e selezionare informazioni sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell’altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e sulle possibili attività di aiuto per malati di leucemia.</p>	<p>- Conoscenza: delle informazioni relative all’intervento di PRIMO SOCCORSO</p> <p>- Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l’efficienza fisica.</p> <p>- Conoscenza dei principi di base della “TEORIA DELL’ALLENAMENTO” delle CAPACITA’ CONDIZIONALI.</p>
<p>COMPETENZE: S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	
<p>UNITÀ TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO: La pratica degli sport corretta ed educata - “Lo sport, le regole e il fair play”</p>	
<p>TEMPI (ore): 18</p>	<p>TEMPI (mesi): Intero anno</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo mostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune. - Saper comunicare e rispettare regole comportamentali. - Consolidare i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. - Trasmettere agli altri le proprie intenzioni, emozioni e indicazioni tattiche e tecniche. - Praticare gli sport Individuali/di squadra, consolidando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali. - Saper decodificare e rielaborare rapidamente le informazioni e i gesti specifici. - Consolidare i codice gestuali (arbitraggio ecc...) imparati. - Analizzare qualitativamente i fondamentali di squadra degli sport trattati ed utilizzarli in modo efficace in situazioni complesse. - Interpretare il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed applicazione delle regole di gioco negli sport di squadra (=arbitraggio) e delle regole negli sport individuali (= giuria). Conoscenza delle regole di gioco: imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo le regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. - Conoscenza e pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, per scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. - Conoscenza di tecniche, azioni e gesti motori. - Conoscere il codice gestuale di arbitraggio degli sport di squadra trattati. - Conoscenza delle tecniche di squadra e degli schemi di gioco da applicare nelle diverse situazioni di gioco, per il raggiungimento del risultato positivo - Conoscere la STORIA DELLO SPORT
<p>COMPETENZE:</p> <p>C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoriosportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p> <p>TESTO UTILIZZATO: "Più Movimento" G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa</p>	

ALLEGATI**Allegato 1: Elenco studenti**

	COGNOME E NOME (in sigla)
1	L.B.
2	B.M.
3	C.A.J.R.
4	C.R.
5	C.O.
6	C.A.
7	L.R.G.
8	L.D.
9	M.A.
1 0	N.L.
1 1	P.G.

1 2	P.A.
1 3	R.S.
1 4	S.A.
1 5	S.M.
1 6	T.F.
1 7	V.V.

Allegato 2: griglia valutazione Prima prova

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____		TIPOLOGIA DELLA PROVA _____		
*Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	7-8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	9-10	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	

		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	5-6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	7-8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	9-10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	5-6	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	7-8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	9-10	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.	3-4	
		L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.	5-6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.	9-10	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	5-6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.	7-8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	9-10	
TOTALE			60	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	
TOTALE			40	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
---------------	----------------------------------	-------------	-----------	---------------------

1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	

		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Indirizzo: ITCA – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO **Tema di:** TOPOGRAFIA

Anno scolastico 2023/24
5CAT

Classe:

ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI IN 20	PUNTEGGIO
------------	-------------	-------------	-----------

	PROVA NON SVOLTA	1	
	PROVA APPENA ABBOZZATA	2	
	PROVA TOTALMENTE FUORI TRACCIA	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra di non aver acquisito i contenuti relativi ai nuclei fondanti della disciplina o di averli acquisiti in modo estremamente lacunoso	1	
	Dimostra di aver acquisito i contenuti relativi ai nuclei fondanti della disciplina in modo parziale e incompleto e di utilizzarli in modo non sempre appropriato	2	
	Dimostra di aver acquisito i contenuti relativi ai nuclei fondanti della disciplina e di utilizzarli in modo corretto e appropriato	3	
	Dimostra di aver acquisito i contenuti relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera completa e di utilizzarli in modo consapevole	4	
	Dimostra di aver acquisito i contenuti relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera completa e approfondita e di utilizzarli con piena padronanza	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Dimostra scarse e inadeguate competenze tecnico-professionali, non riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta	1	
	Dimostra scarse competenze tecnico-professionali, pur riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando però una metodologia inadeguata	2	
	Dimostra parziali competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia non sempre adeguata	3	
	Dimostra essenziali competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia sufficientemente corretta	4	
	Dimostra adeguate competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia corretta	5	
	Dimostra discrete competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia corretta e precisa	6	
	Dimostra buone competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia corretta e accurata	7	
	Dimostra ampie e sicure competenze tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una metodologia corretta, accurata e originale	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolge una prova abbozzata con alcuni errori o completa con tanti errori	1	
	Svolge una prova abbastanza corretta o parzialmente svolta ma corretta	2	
	Svolge una prova sostanzialmente corretta e completa in tutte le sue parti	3	
	Svolge una prova corretta e completa in tutte le sue parti	4	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<i>Non è in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni o <i>lo fa in modo superficiale e disorganico</i> , utilizzando un <i>lessico inadeguato</i>	1	
	<i>È in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo <i>comprensibile e complessivamente corretto</i> , utilizzando un <i>lessico adeguato</i>	2	
	<i>È in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo <i>rigoroso e appropriato</i> , utilizzando il <i>lessico con piena padronanza</i>	3	
PUNTEGGIO TOTALE			____ /20

PRESIDENTE

COMMISSARI

Allegato 4: griglia valutazione colloquio

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50	
	I	Ha acquisito i metodi delle diverse discipline in modo frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli sempre in modo inappropriato.	1.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli spesso in modo inappropriato.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	2,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e non sempre completo, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo a volte parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza quasi sempre in modo consapevole i loro metodi.	5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6	

	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza quasi sempre con piena padronanza i loro metodi.	6.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0.50	
	I	Collega le conoscenze acquisite in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con grande difficoltà e in modo molto stentato	1.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo molto stentato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2,5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo a volte stentato	3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo qualche collegamento con alcune discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	5,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0.50	
	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare poche argomentazioni solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2,5	

Documento del 15 maggio - 5^ CAT 2023 - 2024

	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	3
	II	È in grado di formulare argomentazioni globalmente critiche e personali in relazione a molti argomenti	3,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, a volte con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,5
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

<p>Punteggio totale della prova (in presenza di decimale si arrotonda all'intero superiore)</p>	
---	--

All5: Simulazione di prima prova

In data 23 aprile 2024 si è svolta la simulazione della prova di italiano della durata di 6 ore.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori

consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del

dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a)

1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione *regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza

dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinioneismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...]

Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia

di ricerca

dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi oltre quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

All6: Simulazione di seconda prova

Cognome NomeClasse..... Data.....

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI TOPOGRAFIA

Si è fatto stazione nei punti A, B e C e si sono ottenuti i seguenti dati

Punti di stazione	Punti collimati	Angolo orizzontale (centesimali)	Distanza Orizzontale (m)
A	B	359, 2112	51,03
B	A	319,1200	
	C	2729,2425	28.14
C	B	299,0000	
	D	2799,2500	41,12

Il punto A ha coordinate A(10,21 ; 26,12) e azimut (AB)= 359,2112

- 1) Risolvere la poligonale A, B, C, D trovando le coordinate di tutti i punti
- 2) Calcolare il raggio della curva tangente ai tre rettifili AB, BC e CD
- 3) Disegnare la planimetria completa in scala 1:500
- 4) Della curva circolare calcolare lo sviluppo, la tangente, la corda, la freccia e la bisettrice.
- 5) Indicare con T1 il picchetto dove inizia la curva
- 6) Indicare con M il picchetto in mezzzeria della curva
- 7) Indicare con T2 il picchetto dove finisce la curva
- 8) Disegnare in scala 1:500 il profilo longitudinale dei picchetti
A, T1, M, T2, D
- 9) Le quote dei picchetti sono
QA = 201,12 m
QT1 = 203,31m
QM = 201,70 m
QT2 = 204, 15 m
QD = 203,55 m
- 10) Completare il profilo longitudinale trovando una livelletta di compenso assumendo il punto QA= 201.12 m, specificando le quote rosse dei vari punti e le zone di sterro e riporto. Inoltre inserire tutte le misure, quote e informazioni necessarie per il progetto stradale.